

REGIONE
PIEMONTE

Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica

Settore Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità

piani.trasporti@regione.piemonte.it

Data 21/10/2009

Protocollo 8874/DB1201

Alla c.a. del sig. Pietro CAIMMI
Società ALCOOLTEST MARKETING ITALIA
Via J.F. Kennedy, 8
06083 Bastia Umbra (PG)

OGGETTO: Convenzione per la fornitura di strumentazione tecnica per effettuare i controlli ex art. 187 del Codice della strada.

Con la presente si trasmette l'originale della convenzione rep. n. 14768 del 12/10/2009.

Distinti saluti

Il Direttore regionale
Ing. Aldo Manto

Referente: Arch. Olga Quero

Via Belfiore, 23
10125 Torino
Tel. 011 432.1391
432.2557
Fax 011 432.5924



REP. N.

14768

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO

Tra:

la **Regione Piemonte** (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 51/97, dal Responsabile del Settore Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità, Ing. Aldo MANTO, nato a Torino (TO) 19.5.1949, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore medesimo in Torino - Via Belfiore n. 23, di seguito denominata il "**Committente**",

e:

la Società **ALCOOLTEST MARKETING ITALIA** di P. Caimmi - corrente in Bastia U. (PG) - Via J. F. Kennedy, 8 (P. IVA 02688070545), rappresentata dal Sig. Pietro CAIMMI, nato a Perugia il 26.9.1953, in qualità di legale rappresentante della Società e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima, a quanto infra autorizzato in forza di procura conferita in data 12.2.2009 mediante atto a rogito notaio Elisabetta Jorio, iscritto presso il Collegio Notarile di Assisi, n. 527 di Repertorio, n. 351 di Raccolta, la quale interviene nel presente contratto (in seguito



"Contratto") in proprio e quale capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese con:

- la Società EUROFARM S.r.l. - corrente in Pistoia - Via A. Volta, 30 - (P.I. 01474880471)
 - la Società SIFRA S.r.l. corrente in Pistoia - Via M. Marini, 15/D - (P.I. 01441140470;
- in seguito denominata "l'Appaltatore", ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R.8/84.

Premesso che:

1) con determinazione n. 418 del 25.09.08 il Responsabile del Settore Pianificazione dei Trasporti ha proceduto all'indizione di gara ad evidenza pubblica mediante procedura ristretta "accelerata" ex artt. 54, 55 e 70 comma 11 D.Lgs. 163/06s.m.i., art. 28 D.2004/18/CE, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/06s.m.i. ex art. 53, comma 1 lett. a), Direttiva D.2004/18/CE, per l'affidamento della fornitura di strumentazione tecnica ai fini di intensificare i controlli ex art. 186 del Codice della strada (guida in stato di ebbrezza a seguito di assunzione di sostanze alcoliche) e art. 187 (guida in condizioni di alterazione fisica e



psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope) nonchè all'approvazione del Capitolato Speciale d'appalto, i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario della fornitura;

2) con determinazione del Direttore Risorse Umane e Patrimonio n. 1098 del 26.09.2008 si è proceduto all'approvazione del bando di gara, del relativo estratto e del documento complementare "Disciplinare di gara";

3) con successiva determinazione n. 1258 del 4.11.2008 si è proceduto all'ammissione dei candidati concorrenti in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara ed alla non ammissione dei candidati non in possesso dei suddetti requisiti, procedendo nel contempo all'approvazione della lettera di invito trasmessa con nota raccomandata prot.n. 54314/DA07.13 del 4/11/2008;

4) nei termini prescritti dalla lettera invito sono pervenute 2 offerte;

5) con determinazioni del Direttore Risorse Umane e Patrimonio n. 1511 del 23.12.2008 e n. 47 del 27.1.2009 si è proceduto, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/06 s.m.i., a nominare la Commissione Giudicatrice, per entrambi i lotti, per la

valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti ammessi alla procedura;

6) con determinazione n. 249 del 04.03.2009 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della fornitura in oggetto

7) con determinazione n. 790 del 13.7.2009 è stata approvata la bozza del presente contratto.

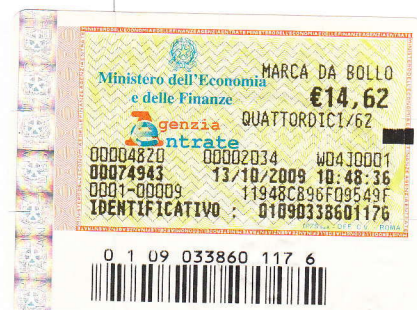
Tutto ciò premesso il Committente e l'Appaltatore, di seguito congiuntamente denominate le "Parti", convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE FORNITURA

Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta, la fornitura relativa alla strumentazione tecnica necessaria ad effettuare i controlli ex art. 187 del Codice della strada, ed in particolare: n. 24.440 test on-site multiparametrici su fluido orale con lettura visiva.

Il prodotto offerto deve essere conforme alla vigente normativa (direttiva 98/79 CE IVD e decreto legislativo 8/9/2000, n. 332) e presentare le seguenti caratteristiche di massima: garantire una dimostrata affidabilità (comprovata da riscontri in letteratura scientifica), praticità d'uso, rapidità di misura e possibilità d'impiego alle basse temperature ed in ogni condizione ambientale. Il





tampone e le modalità di utilizzo non devono avere caratteristiche invasive del cavo orale.

ARTICOLO 2 - VARIANTI

Il Committente, si riserva la facoltà di variare la fornitura dandone congruo preavviso all'Appaltatore. Quest'ultimo avrà pertanto l'obbligo di accettare eventuali diminuzioni o aumenti dell'ammontare complessivo della fornitura sino alla concorrenza di un quinto.

In caso di aumento la strumentazione dovrà avere le medesime caratteristiche di quelle oggetto della fornitura principale e rispettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e del presente contratto.

ARTICOLO 3 - CONSEGNA ED ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto del presente contratto deve essere eseguita complessivamente entro tre anni decorrenti, come previsto dalla determina di aggiudicazione n. 249 dal 4.3.2009, in esecuzione anticipata dal 12.3.2009 e pertanto conclusa entro il 12.3.2012.

In particolare, l'Appaltatore deve procedere alla consegna della fornitura oggetto del presente atto nel rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma, condiviso dall'appaltatore ed

allegato al presente contratto, , il quale tiene conto dei tempi di scadenza dei kit - vista la presenza di reagenti. Tale cronoprogramma è stato realizzato e presentato al Committente (Settore Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità) dall'Appaltatore e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

La fornitura dovrà essere eseguita presso le seguenti Amministrazioni:

ALESSANDRIA, TORINO, ASTI, CUNEO, TORTONA, IVREA, MONDOVI', ACQUI TERME, ALBA, NOVARA, COMUNITA' COLLINARE VALTIGLIONE, COMUNITA' COLLINARE VIGNA & VINI, STRAMBINO, BRICHERASIO, COMUNITA' COLLINARE TRA LANGA E MONFERRATO, NONE, UNIONE FOSSANESE, VERBANIA, CENTALLO, RIVOLI, UNIONE BASSO NOVARESE, COMUNITA' COLLINARE COLLI TORTONESI, CASTELLETTO SOPRA TICINO, DRUENTO, ORBASSANO, GIAVENO, GRUGLIASCO, NOVILIGURE, CANNOBBIO, VENARIA REALE.

ARTICOLO 4 - PENALI

Per ogni singolo giorno lavorativo di ritardo sulle consegne, come indicato al precedente art. 3, non imputabile alle Amministrazioni beneficiarie ed al Committente, salvo causa di forza maggiore, verrà applicata all'Appaltatore una penale pari all'1 per mille per ogni tipologia di fornitura, salvo il

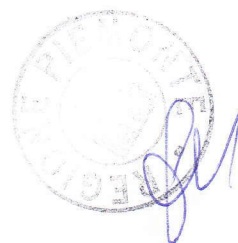
risarcimento dell'eventuale maggior danno. Al verificarsi di tali circostanze il Committente, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà l'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali verranno trattenute direttamente dall'importo spettante, salvo risarcimento del maggior danno.

ARTICOLO 5 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)

Ciascuna Amministrazione interessata, come indicato all'art. 3 del presente contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto stesso, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.) dandone comunicazione al Committente (Settore Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità).

Nello specifico il D.E.C. ha il compito di approvare la pianificazione del lavoro per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché



assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte del Committente, secondo quanto previsto dal presente contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto, che si applica integralmente. Il D.E.C. deve verificare la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile ed in particolare dovrà fornire parere favorevole sull'andamento della fornitura ai fini della liquidazione delle fatture ed all'applicazione delle penali.

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del presente contratto ammonta ad € 390.795,60 oltre I.V.A.

Il pagamento della fornitura in oggetto avverrà a misura direttamente da ciascuna Amministrazione, previa emissione del certificato di regolare esecuzione, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) nominato da ciascuna singola Amministrazione, e della redazione del verbale di consegna previa verifica del rispetto dei termini e modalità di consegna. Le singole Amministrazioni provvederanno al pagamento delle fatture entro 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione. Il pagamento di ciascuna singola fattura è subordinata alla richiesta da parte del D.E.C. di copia del





D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) attestante la regolarità contributiva dell'appaltatore, in corso di validità.

Nel caso in cui il D.U.R.C. segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il D.E.C. verificherà le denunce previdenziali delle persone fisiche e tratterrà dal corrispettivo l'importo corrispondente all'inadempienza provvedendo direttamente al pagamento di quanto dovuto agli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 4,20%; tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

Le fatture, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 s.m.i., distinte per ciascuno dei componenti l'Associazione Temporanea, dovranno essere viste e trasmesse al Committente dal Capogruppo dell'Associazione alla scadenza dei termini dal presente contratto. Il pagamento delle fatture avverrà mediante unico bonifico in favore



della Capogruppo mandataria.

I pagamenti saranno effettuati presso Banca ETRURIA, cod. IBAN IT 95 J 05390 38280 000000011053 Cod. CAB 05390 cod. ABI 38280 sul c.c. n. 11053.

Eventuali penali saranno decurtate sulla rata successiva a quella di competenza, dopo un contraddittorio tra il Committente e l'Appaltatore.

ARTICOLO 7 - COLLAUDO DELLA FORNITURA

Le operazioni di collaudo saranno espletate su richiesta espressa del D.E.C. nominato da ciascuna Amministrazione prima di ciascuna consegna su una campionatura di materiale pari al massimo al 5% della fornitura di ciascuna consegna. Le consegne sono organizzate e debbono avvenire nel rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma allegato al presente contratto. Il collaudo sarà effettuato in una sede regionale individuata precedentemente dal Committente, dai D.E.C. richiedenti, dal responsabile del Procedimento nominato dall'Amministrazione Regionale, con l'ausilio di un esperto nominato dal Committente di particolare competenza in materia, alla presenza dell'Appaltatore. Al termine delle operazioni di collaudo sarà emesso, se positivo, il certificato



di regolare esecuzione della fornitura. Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal presente contratto e dal Capitolato Tecnico. Ciascun D.E.C. sottopone ad esame, nei limiti della quota complessiva suddetta, le quantità di prodotti che ritiene necessario, senza che l'Appaltatore possa elevare contestazioni o pretese.

Il soggetto competente al collaudo, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, può accettare i prodotti o rifiutarli o dichiararli rivedibili.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.

Possono essere dichiarati rivedibili le forniture che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati. L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il soggetto collaudatore, gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Appaltatore, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spese i prodotti non accettati al collaudo entro 15 giorni dalla data del verbale del collaudatore da cui risulti l'avvenuto rifiuto o dalla data della lettera raccomandata del Committente di notifica del rifiuto, ove l'Appaltatore non abbia presenziato al collaudo.

Decorso inutilmente tale termine, il Committente ha facoltà di spedire all'Appaltatore i beni rifiutati, addebitando allo stesso tutte le spese di trasporto e spedizione ovvero di trattenerli nei magazzini o nei locali del Committente; in tal caso, verrà applicata una quota pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di custodia.

La penalità per mancato ritiro è trattenuta sull'ammontare dei pagamenti dovuti all'Appaltatore. Sono a carico dell'Appaltatore il trasporto, ivi comprese le operazioni di scarico, del materiale oggetto di ogni singola consegna in un luogo idoneo alla conservazione, ovvero ad una temperatura dai 5 dai 25 gradi.

La fornitura verrà eseguita, ai fini del collaudo,



in una sede regionale individuata precedentemente dal Committente; espletate tali procedure la medesima verrà assegnata a ciascuna Amministrazione destinataria finale la quale dovrà individuare un luogo idoneo alla conservazione, sentito l'appaltatore in ordine alla sua congruità. La corretta conservazione del materiale così stoccato è a carico di ciascuna Amministrazione destinataria della fornitura.

ARTICOLO 8 - GARANZIA SULLA FORNITURA

L'Appaltatore garantisce la fornitura, a prescindere da eventuali inconvenienti derivanti da causa di forza maggiore, per un periodo non inferiore a mesi 12 dalla produzione del prodotto, se questo è stato conservato e custodito secondo le norme dei dispositivi medico diagnostici (temperatura, ecc).

L'Appaltatore, pertanto, è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo dei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera del Committente con la quale si notificano i difetti riscontrati e l'invito ad eliminarli, l'Appaltatore è tenuto ad

adempiere a tale obbligo. Entro lo stesso termine l'Appaltatore deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò ove non fosse sufficiente alla sostituzione dei beni. Qualora, trascorso il citato termine, l'Appaltatore non avesse adempiuto al proprio obbligo, il Committente si riserva il diritto di far eseguire, da altre Ditte, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'Appaltatore stesso.

Ove i vizi di costruzione o i difetti di materiali si manifestassero in misura superiore al 20% dei pezzi forniti, l'Appaltatore ha l'obbligo, su richiesta del Committente, di sottoporre a verifica i rimanenti pezzi della fornitura, per eliminare, sempre a sue spese, vizi, difetti, guasti e ove necessario, sostituire le parti difettose.

In tale caso, il periodo di garanzia deve essere prolungato al fine di consentire all'Appaltatore le operazioni di verifica e di eliminazione dei difetti sulla intera fornitura.

A garanzia di tale obbligo, il Committente può sospendere i pagamenti, ovvero, i pagamenti dovuti all'Appaltatore in relazione ad altre forniture in corso con il Committente.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Appaltatore risponde in proprio di ogni danno, guasto o manomissione che possa derivare per causa della sua opera e del suo personale sia verso il Committente che verso terzi.

L'Appaltatore nell'espletamento della fornitura deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ne consegue che l'Appaltatore si assume ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni.

ARTICOLO 10 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente può richiedere la risoluzione del presente contratto per i casi previsti dall'art. 1453 C.C. nonché per i seguenti casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali che costituiscono motivo di risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C.:

- applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;
- frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- ingiustificata sospensione del servizio;

- subappalto non autorizzato;
- cessione di tutto o parte del contratto;
- fallimento o altre procedure concorsuali;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi.

I casi elencati dovranno essere contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione, il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza





di un regolare adempimento del contratto.

L'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in conseguenza di causa non imputabile allo stesso secondo quanto disposto dall'art. 1672 del C.C..

Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di sospensione e annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla presente procedura di affidamento, il presente Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata da inviarsi da parte del Committente all'Appaltatore. In tal caso l'Appaltatore nulla potrà pretendere dalla Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extra contrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

ARTICOLO 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE

Nel caso di risoluzione del contratto in relazione alle ipotesi di cui all'art. 14 ultimo comma del presente atto, viene riconosciuto all'Appaltatore il pagamento della fornitura eseguita in proporzione al prezzo pattuito.

ARTICOLO 12 - REFERENTE UNICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare da persona,



il Referente Unico, fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato.

Il Referente Unico dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente contratto ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio.

Il Referente Unico avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti del Committente, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

In caso di impedimento personale, l'incaricato dovrà comunicare, per iscritto, al Committente il nominativo di un sostituto.

ARTICOLO 13 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie eventualmente insorte nel corso dell'esecuzione del contratto, sarà inizialmente tentata la composizione in via amministrativa, in caso di perdurante disaccordo la risoluzione del contenzioso sarà affidata in via esclusiva al Foro di Torino.

ARTICOLO 14 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese per bolli, atti e registrazioni



relativi al presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento della fornitura dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento della stessa; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte della struttura del Committente.

ARTICOLO 16 - DEPOSITO CAUZIONALE E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali assunti ha costituito una cauzione pari ad € 39.079,56, mediante polizza fidejussoria. La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

L'Appaltatore ha altresì presentato le polizze RCT e RCO con massimali pari a Euro 750.000,00 con sottolimito per singolo prestatore di Euro 500.000,00.

Restando comunque inteso che eventuali risarcimenti



di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da dette polizze assicurative resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 17 - TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/08 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché agli eventuali subappaltatori, presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione contrattuale, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'Appaltatore deve altresì osservare le





disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di fornitura senza posa in opera, il Committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) e pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00.

ARTICOLO 18 - DOMICILIO DELLE PARTI

Ai fini del presente Contratto le Parti eleggono domicilio:

- a) Il Committente presso il Settore Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità - Via Belfiore n. 23 - Torino;
- b) L'Appaltatore presso la sede legale della Società corrente in Bastia U. (PG) - Via J. F. Kennedy, 8.

ARTICOLO 19 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti che regolano i rapporti tra le parti sono:

- il Capitolato Speciale d'Appalto e i suoi allegati;
- il Disciplinare di Gara;
- l'offerta economica dell'Appaltatore;
- le leggi, i regolamenti ed in generale tutte le



norme, nessuna esclusa, che ineriscono la fornitura in oggetto, ancorché non espressamente richiamate nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto;

- il Codice Civile e leggi in materia.

ARTICOLO 20 - PREMESSE E ALLEGATI

Le Premesse e gli Allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché non materialmente allegati i seguenti documenti:

- polizza fidejussoria (cauzione definitiva);
- polizza R.C.T. ed R.C.O.
- cronoprogramma
- offerta economica dell'Appaltatore;
- C.S.A. ed i suoi allegati.

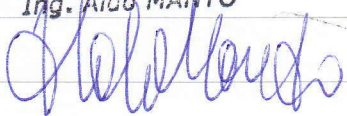
Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì 12 OTT. 2009

Regione Piemonte

ALCOOLTEST MARKETING ITALIA

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Aldo MANTO



Pietro CAIMMI
ALCOOLTEST MARKETING ITALIA
di Pietro Caimmi
Via J. F. Kennedy, 8
Tel. 339.8282019 - Fax 075.8012645
06083 BASINA UMBRA (PG)
Partita IVA 02688070545



14 OTT. 2009

8826

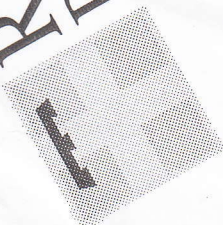
IL DIRETTORE



Sp. Roberto Carini
Abcoffer Harkelsh.
ed. 8



REGIONE
PIEMONTE



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
SETTORE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
ED INFORMATICA
Via Belfiore, 23 - 10125 Torino



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Trasporti, Logistica,
Mobilità e Infrastrutture

Settore Pianificazione, Programmazione e Infomobilità
piani.trasporti@regione.piemonte.it

Allegati n. 2

Data 25/05/2009

Protocollo 4583/DB1201

Comune di Acqui Terme
All'Ispettore di Polizia Municipale
Bruno Pilone
Corso Roma 2
15001 ACQUI TERME (AL)

Comune di Alba
Al Comandante della Polizia Municipale
Dott. Antonio di Cancia
Piazza Risorgimento 1
12051 ALBA (CN)

Comune di Alessandria
All'Ispettore Capo della Polizia Municipale
Roberto Vettore
Via Lanza 29
15100 ALESSANDRIA

Comune di Asti
Al Vice Commissario della Polizia Municipale
Silvio Raviola
Via Fara 12
14100 ASTI

Comune di Bricherasio
All'Istruttore della Polizia Municipale
Mauro Rivoir
Piazza Santa Maria 11
10060 BRICHERASIO (TO)

Comune di Cannobio
Al Comandante della Polizia Municipale
Dott. Giacomo Massera
Piazza Vittorio Emanuele III 2
28822 CANNOBIO (VB)

Comune di Castelletto Sopra Ticino
Al responsabile dell'Area Vigilanza
Lorenzo Maffioli
Piazza Matteotti 9
28053 CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO)

Comune di Centallo
Al Comandante della Polizia Municipale
Adriano Vairoletti
Via Francesco Crispi 11
12044 CENTALLO (CN)

Comune di Cuneo
Al Vice Commissario della Polizia Municipale
Giuseppe Drammissino
Via Roma 28
12100 CUNEO

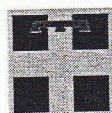
Comune di Druento
Al Comandante della Polizia Municipale
Giorgio Padoin
Corso Carlo Brero 5
10040 DRUENTO (TO)

Comune di Giaveno
All'Ispettore e Responsabile Capo della
Polizia Municipale
Gianfranca Marotta
Palazzo Asteggiano -Via Marchini 2
10094 GIAVENO (TO)

Comune di Grugliasco
All'Ispettore Capo della Polizia Municipale
Dario Calderini
Via C.L.N. 55
10095 GRUGLIASCO (TO)

Comune di Ivrea
Al Comandante della Polizia Municipale
Maurizio Fortin
Piazza F. Nazionale 1
10015 IVREA (TO)

Comune di Mondovì
Al ViceComandante della Polizia Municipale
Domenica Chionetti
Via Einaudi14
12084 MONDOVI' (CN)



REGIONE PIEMONTE

Comune di None
Al Comandante della Polizia Municipale
Silvano Bosso
Piazza Cavour 9
10060 NONE (TO)

Comune di Novara
All'Ispettore Capo della Polizia Municipale
Gaudenzio Brustia
Via Dei Generali 23
28100 NOVARA

Comune di Novi Ligure
Al Comandante della Polizia Municipale
Armando Caruso
Via Verdi 37
15067 NOVI LIGURE (AL)

Comune di Orbassano
Al Vice Comandante della Polizia Municipale
Domenico Santarcangelo
Via Di Nanni 20/2
10043 ORBASSANO

Comune di Rivoli
All'Ispettore Capo della Polizia Municipale
Lorenza Piacenza
Corso Francia 98
10098 RIVOLI (TO)

Comune di Strambino
All'Agente di Polizia Municipale
Teresa Seganti
Piazza Municipio 1
10019 STRAMBINO (TO)

Comune di Torino
Al Dirigente Settore Sicurezza Stradale
della Polizia Municipale
Piero Vergante
Via Bologna 74
10152 TORINO

Comune di Tortona
Al Vice Commissario della Polizia Municipale
Mauro di Matteo
Via M. Anselmi 9/11
15057 TORTONA (AL)

Comune di Venaria Reale
All'Ispettore Capo della Polizia Municipale
Salvatore Papalia
Via Sciesa 58
10078 VENARIA REALE (TO)

Comune di Verbania
Al Vice Commissario del Dipartimento di
Polizia Municipale
Andrea Cabassa
Via Martiri Brigata Valgrande
28921 VERBANIA INTRA

Comunità Collinare Colli Tortonesi
All'Agente della Polizia Municipale
Andrea Rossini
Piazza XXV Aprile 1
15050 VILLAROMAGNANO (AL)

Comunità Collinare Val Tignone e Dintorni
Al Coordinatore dell'Ufficio di Polizia Locale
Angelo Berra
Via Binello 85
14040 MONTALDO SCARAMPI (AT)

Comunità Collinare Vigna & Vini
Al Responsabile del Servizio di Polizia
Locale
Marco Moresi
Via Molino 10
14045 INCISA SCAPACCINO (AT)

Comunità delle Colline tra Langa e
Monferrato
Al Comandante della Polizia Municipale
Diego Zoppini
Via Bussinello 164
14053 CANELLI (AT)

Unione Basso Novarese
All'Agente della Polizia Municipale
Angelo Falcone
Via San Pietro 13
28060 CASALINO (NO)

Unione del Fossanese
Al Vice Commissario della Polizia Municipale
Bruno Borgetto
Via Garibaldi 90
12045 FOSSANO (CN)

Dott. Roberto POLI
D.ssa Paola Damiano

Dipartimento delle dipendenze
ASL TO 2 - SERT
C.so Vercelli 15
10100 TORINO

Spett.le RECOM INDUSTRIALE
S.r.l.
Via Pietro Chiesa, 25 R
16149 GENOVA

ALCOOLTEST MARKETING
ITALIA
EUROFARM S.r.l.
SIFRA S.r.l.
Via J.F.Kennedy n. 8
06083 BASTIA (PG)

Spett.le A.T.I.

Oggetto: Fornitura della strumentazione tecnica ai fini di intensificare i controlli ex art. 186 e art. 187. Adempimenti a carico dei Comuni.

Facendo seguito alle precedenti note prot. n. 368/DB1201 del 19.01.2009, prot. n. 2207/DB1201 del 12.03.2009, prot. n. 4182/DB1201 del 12.05.2009 e a loro integrazione si precisa quanto segue:

a seguito dell'aggiudicazione definitiva dello scorso 4 marzo, questo Settore ha provveduto, in base ai prezzi unitari ottenuti per i singoli oggetti di fornitura, ad assegnare il contributo alle Amministrazioni in indirizzo, con determinazione dirigenziale n. 62 del 10 marzo 2009, già trasmessa;

detto contributo è stato liquidato per il totale relativo ai quantitativi previsti per ogni amministrazione, in data 30 aprile 2009 con atti di liquidazione già trasmessi;

come già segnalato il contratto sarà stipulato dalla Regione, in nome e per conto dei Comuni;

alle amministrazioni in indirizzo spettano gli adempimenti successivi, come previsto dal CSA, ovvero:

- **nominare il DEC** per le operazioni di collaudo e certificazione della regolare esecuzione del contratto;
- **formalizzare l'ordine complessivo** della fornitura a loro assegnata direttamente alle Ditte appaltatrici secondo le consegne previste dal cronoprogramma, comunicando gli estremi per la compilazione del documento di trasporto che accompagna il materiale (indirizzo della destinazione finale e nominativo di riferimento) e i dati necessari per la fatturazione (successiva al collaudo): indirizzo di fatturazione, partita IVA/codice fiscale;
- **provvedere al pagamento**, a misura, della fornitura prevista entro 90 giorni dalla presentazione della fattura. Il pagamento di ciascuna singola fattura è subordinato all'emissione del certificato di regolare esecuzione (collaudo favorevole), alla redazione del verbale di consegna (che verifica dei tempi e dei modi di consegna), alla richiesta di copia del DURC - Documento di regolarità contributiva dell'appaltatore, tutte attività a carico del DEC.

A supporto dei suddetti adempimenti si allegano

- quadro riepilogativo della strumentazione, dei costi unitari e del contributo complessivo assegnato ad ogni amministrazione;
- crono programma delle consegne previste, con indicato quanto non consegnato in data 21 maggio scorso per mancanza della formalizzazione dell'ordine alla Ditta RECOM.

Si ritiene opportuno segnalare, prima dell'emissione dell'ordine, di verificare la corretta applicazione dell'IVA per eventuali problemi di approssimazione.

Per quanto riguarda il materiale non consegnato verrà programmata una nuova data di consegna e collaudo a seguito della formalizzazione degli ordini.

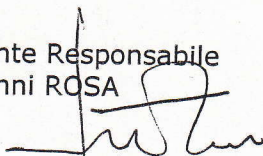
Per ogni ulteriore chiarimento si invita a far riferimento alle Ditte appaltatrici:

Lotto 1. Alcol - RECOM - rif. Dott. Repetto 010.4695325 - cell. 348.2290777
c.repetto@recomind.com

Lotto 2 - Stupefacenti - Marketing Italia - rif. Dott. Caimmi - cell. 339.8282019
drogatest@alcoolttest.org

Rimanendo a disposizione si porgono i più cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Gianni ROSA



Referente:

Arch. Olga Quero - telef. 011.432.3602

Arch. Rita valenziano - telef. 011.432 5519



Elenco quantitativi fornitura e contributi assegnati

Comune proponente - Associazione di Comuni	Strumentazione richiesta		tot. per ente
Alessandria	Etilometri	0	68.691,00
	Boccagli per l'etilometro	3.000	
	Precursori alcool	3	
	Precursori sostanze stupefacenti	3.300	
	Etilotest	3.300	
Torino	Etilometri	12	134.817,12
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	18	
	Precursori sostanze stupefacenti	3.600	
	Etilotest	13.800	
Asti	Etilometri	2	26.992,62
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	3	
	Precursori sostanze stupefacenti	690	
	Etilotest	4000	
Cuneo	Etilometri	3	65.756,28
	Boccagli per l'etilometro	4.500	
	Precursori alcool	3	
	Precursori sostanze stupefacenti	2.100	
	Etilotest	12.000	
Tortona	Etilometri	3	29.469,78
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	4	
	Precursori sostanze stupefacenti	750	
	Etilotest	750	
Ivrea	Etilometri	3	21.642,48
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	4	
	Precursori sostanze stupefacenti	360	
	Etilotest	360	
Mondovì	Etilometri	3	35.067,53
	Boccagli per l'etilometro	4500	
	Precursori alcool	2	
	alcoltest	975	
	Etilotest	2000	
Acqui Terme	Etilometri	3	27.004,88
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	4	
	Precursori sostanze stupefacenti	600	
	Etilotest	1220	
Alba	Etilometri	3	39.081,28
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	3	
	alcoltest	1200	
	Etilotest	2200	
Novara	Etilometri	3	25.454,28
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	4	
	Precursori sostanze stupefacenti	300	
	Etilotest	6.000	
Comunità collinare Valtigione	Etilometri	4	21.100,34
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	4	
	alcoltest	110	
	Etilotest	780	
Comunità collinare Vigna & Vini	Etilometri	4	20.604,69
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	4	
	Precursori sostanze stupefacenti	75	
	Etilotest	980	

Strambino	Etilometri	2	20.622,92
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stupefacenti	540	
	Etilotest	1260	
Bricherasio	Etilometri	4	19.718,44
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	4	
	Precursori sostanze stupefacenti	60	
	Etilotest	300	
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato	Etilometri	3	39.103,38
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	4	
	Precursori sostanze stupefacenti	1230	
	Etilotest	1230	
None	Etilometri	1	55.440,76
	Boccagli per l'etilometro	1.500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stupefacenti	2.500	
	Etilotest	2500	
Unione Fossanese	Etilometri	2	12.320,42
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stupefacenti	150	
	Etilotest	330	
Verbania	Etilometri	3	15.701,28
	Boccagli per l'etilometro	3000	
	Precursori alcool	3	
	Precursori sostanze stupefacenti	0	
	Etilotest	1800	
Centallo	Etilometri	2	19.946,72
	Boccagli per l'etilometro	1.500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stupefacenti	480	
	Etilotest	1.800	
Rivoli	Etilometri	1	28.186,76
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	1	
	alcoltest	1100	
	Etilotest	2400	
Unione Basso Novarese	Etilometri	2	11.961,32
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stupefacenti	140	
	Etilotest	140	
Comunità collinare Colli Tortonesi	Etilometri	2	53.305,52
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	alcoltest	2200	
	Etilotest	2200	
Castelletto Sopra Ticino	Etilometri	2	9.547,52
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stupefacenti	0	
	Etilotest	450	
Druento	Etilometri	2	12.563,42
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	alcoltest	170	
	Etilotest	170	
Orbassano	Etilometri	2	10.435,52
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	1	
	alcoltest	0	
	Etilotest	1800	

Giaveno	Etilometri	2	9.239,52
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stu	0	
	Etilotest	100	
Grugliasco	Etilometri	2	11.334,52
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stu	100	
	test on site	300	
Novi Ligure	Etilometri	2	35.706,92
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stu	1260	
	Etilotest	2700	
Cannobbio	Etilometri	2	9.292,32
	Boccagli per l'etilometro	1500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stu	0	
	Etilotest	160	
Venaria Reale	Etilometri	2	19.635,02
	Boccagli per l'etilometro	1.500	
	Precursori alcool	2	
	Precursori sostanze stu	450	
	Etilotest	2.100	

Tabella costi unitari (al netto di IVA)

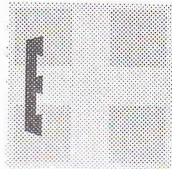
	costo unitario
etilometri	3.238,13
boccagli	0,43
precursori	250,00
alcoltest	0,73
test on site	15,99

	<i>totale</i>	21 MAGGIO 2009	16 DICE
Acqui Terme	4	2	
Alba	3	2	
Alessandria	3	2	
Asti	3	2	
Bricherasio	4	2	
Cannobbio	2	1	
Castelletto Sopra Ticino	2	1	
Centallo	2	1	
Comunità collinare Colli Tortonesi	2	1	
Comunità collinare Valtiglione	4	2	
Comunità collinare Vigna & Vini	4	2	
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato	4	2	
Cuneo	3	2	
Druento	2	1	
Giaveno	2	1	
Grugliasco	2	1	
Ivrea	4	2	
Mondovì	2	1	
None	2	1	
Novara	4	2	
Novi Ligure	2	1	
Orbassano	1	1	
Rivoli	1	1	
Strambino	2	1	
Torino	18	9	
Tortona	4	2	
Unione Basso Novarese	2	1	
Unione Fossanese	2	1	
Venaria Reale	2	1	

	<i>totale</i>	21 MAGGIO 2009	20 MAGGIO 2010	19 MAGGIO 2011
Acqui Terme	1220	420	400	400
Alba	2200	750	725	725
Alessandria	3300	1100	1100	1100
Asti	4000	1300	1350	1350
Bricherasio	300	100	100	100
Cannobbio	160	60	50	50
Castelletto Sopra Ticino	450	150	150	150
Centallo	1800	600	600	600
Comunità collinare Colli Tortonesi	2200	750	725	725
Comunità collinare Valtiglione	780	260	260	260
Comunità collinare Vigna & Vini	980	350	315	315
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato	1230	410	410	410
Cuneo	12000	4000	4000	4000
Druento	170	60	55	55
Giaveno	100	40	30	30
Grugliasco	300	100	100	100
Ivrea	360	120	120	120
Mondovì	2000	700	650	650
None	2500	850	825	825
Novara	6000	2000	2000	2000
Novi Ligure	2700	900	900	900
Orbassano	1800	600	600	600
Rivoli	2400	800	800	800
Strambino	1260	420	420	420
Torino	13800	4600	4600	4600
Tortona	750	250	250	250
Unione Basso Novarese	140	50	50	40
Unione Fossanese	330	110	110	110
Venaria Reale	2100	700	700	700
Verbania	1800	600	600	600
TOTALE ALCOLTEST MONOUSO	69130	23150	22995	22985

 Materiale consegnato

	<i>totale</i>	23 APRILE 2009	21 MAGGIO 2009	20 MAGGIO 2010	19 MAGGIO 2011
Acqui Terme	600		200	200	200
Alba	1200		400	400	400
Alessandria	3300	1100	0	1100	1100
Asti	690	230	0	230	230
Bricherasio	60		20	20	20
Cannobbio	0		0	0	0
Castelletto Sopra Ticino	0		0	0	0
Centallo	480		160	160	160
Comunità collinare Colli Tortonesi	2200		750	725	725
Comunità collinare Valtigione	110		40	40	30
Comunità collinare Vigna & Vini	75		25	25	25
Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato	1230		410	410	410
Cuneo	2100	700	0	700	700
Druento	170		60	60	50
Giaveno	0		0	0	0
Grugliasco	100		35	35	30
Ivrea	360		120	120	120
Mondovi	975		325	325	325
None	2500		850	825	825
Novara	300	100	0	100	100
Novi Ligure	1260		420	420	420
Orbassano	0		0	0	0
Rivoli	1100		400	350	350
Strambino	540		180	180	180
Torino	3600	1200	0	1200	1200
Tortona	750		250	250	250
Unione Basso Novarese	140		50	50	40
Unione Fossanese	150		50	50	50
Venaria Reale	450		150	150	150
Verbania	0	0	0	0	0
<i>totale test on site</i>	<i>24440</i>	<i>3330</i>	<i>4895</i>	<i>8125</i>	<i>8090</i>



REGIONE
PIEMONTE

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SETTORE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE
ED INFOMOBILITA'
Via Beffiore, 23 - 10125 Torino



Alla c.a. del Sig. Pietro Cairini
Società AlcooWest Marketing. Italia
Via J.F. Kennedy, 8

06083 BASTIA UMBRA (PG)